CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2306/2025

OGGETTO: ITACAT S.R.L., VIA COLANO, 9 A/14, GENOVA. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DEL COMPARTO EMISSIONI IN ATMOSFERA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RILASCIATA CON A.D. N. 3288 DEL 01.12.2016 E S.M.I., PER I COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 100,00 EURO.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_2525_2025.docx
Hash:
F2513AC919346EB885BB21CE63556F036EC685B3E3A0847B84DA956DB00B6DF737E9A147BA2F4D0
59A4548ADFE5B4E9F2FA04B896B759E57F2450BFA0EED618D

Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2306/2025

Oggetto: ITACAT S.R.L., VIA COLANO, 9 A/14, GENOVA. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DEL COMPARTO EMISSIONI IN ATMOSFERA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RILASCIATA CON A.D. N. 3288 DEL 01.12.2016 E S.M.I., PER I COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 100,00 EURO.

In data 22/08/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l’art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravante sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/04/2012, n. 35” che ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

Visti in particolare

l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) "il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3" del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte III del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la circolare della Regione Liguria D.P.R.59/13 Prime indicazioni disciplina AUA;

la circolare prot.n.0049801/GAB del 0711.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

Preso atto che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla L. n. 56 del 07/04/2014, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Visti in particolare:

relativamente al comparto emissioni in atmosfera

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare la Parte V, Titolo I, "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali";

Premesso che

ITACAT S.r.l., prima ECOCAT Italia S.r.l., con stabilimento in Via Colano 9A/14D, nel Comune di Genova, produce convertitori catalitici per motori endotermici principalmente per il settore automotive;

la Società è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per i comparti emissioni in atmosfera, scarichi in pubblica fognatura ed acustica rilasciata con A.D. n. 3288 del 01.12.2016, successivamente aggiornato con A.D. n. 1957 del 13.09.2021;

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

con nota assunta a protocollo della Città Metropolitana con n. 33973 del 06.06.2025 la Società ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.U.A., relativamente al comparto emissioni in atmosfera, consistente nell'installazione di ulteriore forno di calcinazione, in aggiunta ai 5 già esistenti, la cui emissione sarà convogliata nell'attuale emissione E4, e di n. 4 essiccatori per un nuovo impianto di impregnazione;

con nota prot. n. 37564 del 23.06.2025 la Città Metropolitana di Genova ha richiesto alla Società chiarimenti al fine di valutare compiutamente il carattere della modifica;

con nota assunta a protocollo con n. 38136 del 26.06.2025 la Società ha trasmesso le integrazioni richieste;

con nota n. 38773 del 27.06.2025 la Città Metropolitana ha confermato la non sostanzialità della modifica relativamente al comparto emissioni in atmosfera, specificando altresì la necessità di aggiornare l'autorizzazione e pertanto ha richiesto alla Società il pagamento delle spese istruttorie, pari ad € 100,00;

con nota protocollo n. 40478 del 04.07.2025 la Città Metropolitana ha comunicato l'avvio del procedimento per l'aggiornamento del titolo autorizzativo;

con suddetta nota è stato altresì comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento, nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 60 giorni dalla data di regolarizzazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedimentali, nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia.

contestualmente è stato chiesto al Comune di Genova e alla ASL 3, nonché alla Società, di fornire eventuali valutazioni od integrazioni in ordine a quanto prospettato, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione medesima, decorsi inutilmente i quali si sarebbe proceduto all'aggiornamento dell'autorizzazione nei termini sopra indicati;

Considerato che entro il termine sopra indicato non sono pervenute valutazioni/osservazioni;

Atteso che in data 21.08.2025 è stata redatta relazione tecnica di comparto per le emissioni in atmosfera, sulla base della documentazione in possesso della Città Metropolitana, inserita nell'apposito fascicolo informatico che costituisce altresì relazione di chiusura procedimento;

Rilevato che dalla documentazione agli atti della Città Metropolitana di Genova risulta quanto segue:

ITACAT S.r.l. produce convertitori catalitici da applicare come complemento ai motori endotermici principalmente per il settore automotive;

l'attuale produzione è diversificata a seconda del prodotto da realizzare, dalla sua applicazione e dalla materia prima utilizzata, e può essere sintetizzata su quattro processi:

- catalizzatori con substrato metallico avvolto (tecnologia "Open Foil")
- catalizzatori con substrato metallico avvolto (tecnologia "Ecocat")
- catalizzatori con substrato Ceramico/Filtro (tecnologia Ceramico/Filtro)

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

- catalizzatori con substrato “Wire Mesh” (tecnologia Wire Mesh)

per far fronte alle necessità di mercato e ottimizzare i propri processi produttivi, è intenzione dell’Azienda apportare le seguenti modifiche impiantistiche:

- installazione di un ulteriore forno di calcinazione, denominato F6, oltre ai 5 già esistenti, la cui emissione sarà convogliata nell’esistente emissione E4;
- realizzazione di un nuovo impianto di impregnazione C4 con n. 4 nuovi essiccatori, le cui aspirazioni saranno convogliate all’esistente emissione E4;

i nuovi impianti, analoghi a quelli già presenti nello stabilimento, consentiranno esclusivamente una più facile gestione dei processi produttivi in situazioni contingenti di guasti o manutenzioni, non determinando alcuna modifica quali-quantitativa delle emissioni esistenti, non sono previste infatti variazioni nelle forniture di materie prime del ciclo produttivo;

la Società ha comunicato che né il processo né i prodotti di impregnazione subiranno modifiche e che la modifica non produrrà alcun effetto sulle caratteristiche dell’Emissione E4;

Ritenuto che

la modifica proposta non comporti alcuna variazione significativa all’assetto emissivo dello stabilimento né, più nello specifico, sull’emissione E4;

non vi sia pertanto necessità di modificare alcuna prescrizione impartita con l’A.D. n. 3288 del 01.12.2016 e successivamente aggiornato con A.D. n. 1957 del 13.09.2021;

Preso atto che la Città Metropolitana in data 04.07.2025 ha chiesto tramite BDNA alla Prefettura di Genova il rilascio della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs.159/2011 e che la stessa è stata rilasciata in data 07.07.2025;

Dato atto che sono stati corrisposti in data 02.07.2025, a favore di Città Metropolitana di Genova, tramite piattaforma PagoPa, gli oneri istruttori relativi alle emissioni in atmosfera pari a € 100,00;

Vista la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile del procedimento in data, inserita nel relativo fascicolo informatico con protocollo con n. 50353 del 21.08.2025;

Dato atto che l’istruttoria del presente atto è stata svolta dall’Ing. Riccardo Muzzi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell’articolo 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all’esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l’esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

Dato atto che

con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. come da allegato;

Atteso che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Ritenuto, in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, dal momento che non sono state espresse condizioni ostative, che sussistano i presupposti per concludere favorevolmente il procedimento finalizzato all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale,

DISPONE

fatti salvi i diritti di terzi, di:

A) aggiornare l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 rilasciata a ITACAT S.r.l. con A.D. n. 3288 del 01.12.2016 e successivamente aggiornata, per il comparto emissioni, con A.D. n. 1957 del 13.09.2021, per lo stabilimento sito a Genova in Via Colano, 9 A/14;

B) di aggiornare, relativamente alla descrizione dell'assetto emissivo dello stabilimento, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi dell'articolo 269, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., contenuta nell'A.D n. 1957 del 13.09.2021;

C) di confermare tutte le prescrizioni già impartite con i suddetti atti, ivi compresa la data di scadenza dell'autorizzazione;

D) di inviare il presente atto ai Servizi finanziari per l'apposizione del visto contabile.

INVIA

il presente atto a:

- ITACAT S.r.l.
- Comune di Genova;
- ASL3 Genovese;
- ARPAL.

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013.

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento, comunque denominato, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

Il presente atto verrà pubblicato all’albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell’atto medesimo.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 56 dalla data del 27.06.2025 di conferma della natura non sostanziale della modifica comunicata dall’Azienda.

Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

Proposta n. 2525/2025

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

Oggetto: ITACAT S.R.L., VIA COLANO, 9 A/14, GENOVA. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DEL COMPARTO EMISSIONI IN ATMOSFERA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RILASCIATA CON A.D. N. 3288 DEL 01.12.2016 E S.M.I., PER I COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 100,00 EURO.

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENTRATA	30100.02	0	3003771	+	100,00					98	2025		
Note: reversale 12905/25													
TOTALE ENTRATE:				+	100,00								
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 25/08/2025

Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(SILVIA FABRIS)
con firma digitale

copia informatica per consultazione